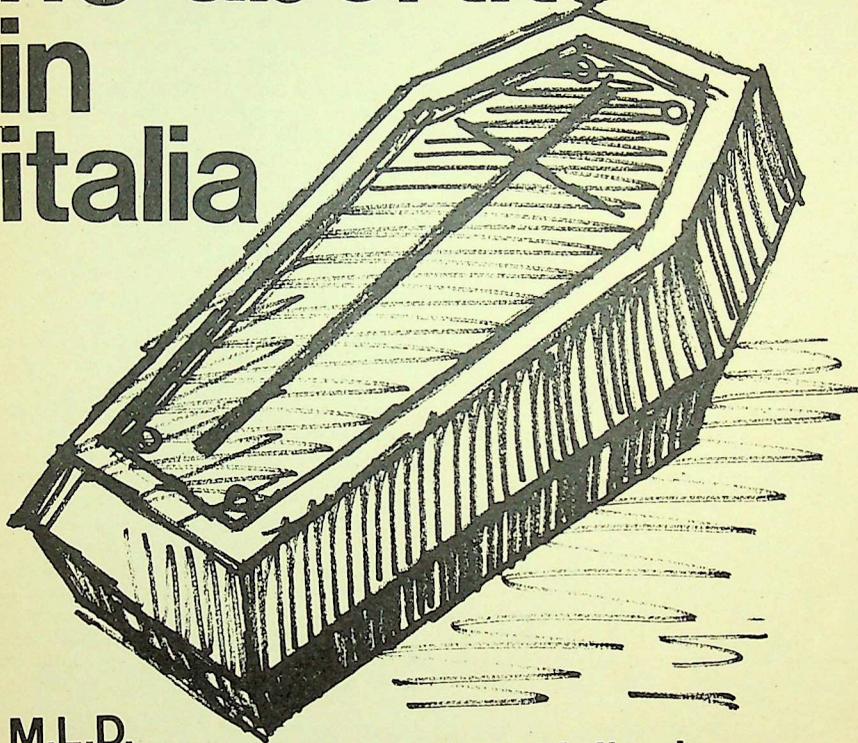


ho abortito in italia



M.L.D.
movimento di liberazione della donna
SABATO 22 MAGGIO PIAZZA NAVONA
dalle 17,30 alle 21,30

manifestazione per l'inizio della raccolta
delle firme per il progetto di legge
di iniziativa popolare per l'abolizione
del reato d'aborto, per la maternità
come libera scelta.

M. L. D.

MOVIMENTO DI LIBERAZIONE DELLA DONNA
Federato al Partito Radicale

Via di Torre Argentina, 18 - 00186 Roma Tel. 651732 - 653371

Da uno a tre milioni di aborti ogni anno ministero della Sanità; convegno nazionale ostetrici); ventimila donne muoiono ogni anno di aborto; cinquanta miliardi di lire finiscono ogni anno nelle casse delle « fabbriche clandestine di angeli »; migliaia di donne restano fisicamente e psicologicamente menomate a causa delle condizioni di insicurezza e di pericolo in cui vengono effettuate le « pratiche » e a causa di una legislazione che, mentre non regola civilmente il problema, costringe le donne ad utilizzare metodi primitivi, non igienici, in balia alla speculazione dei medici per chi può permettersi, di « mammane » per le classi povere.

La legislazione penale infatti, venendo applicata ad un numero risibile di casi (altrimenti sarebbero necessari enormi campi di concentramento) ha in realtà una funzione repressiva, di incitamento alla speculazione, classista: raggiunge lo scopo di imporre di praticarlo « con discrezione » e cioè nelle peggiori o più costose condizioni e di ottenere dalla donna « fuori legge » un atteggiamento di rassegnazione e di colpa.

La responsabilità delle classi dirigenti, clericali e non, che da una parte hanno impedito fino ad oggi la possibilità di una educazione sui metodi anticoncezionali e dall'altra ipocritamente permettono che migliaia di donne muoiano col ferro da calza o con la varechina, di « aborto di classe », cioè, è enorme e continuata. Sta al movimento di base autogestito da donne e uomini rompere questa catena di ipocrisie, di complicità, questo freddo calcolo criminale.

Il progetto di legge che 50.000 elettori potranno presentare al parlamento abroga i reati fascisti « contro l'integrità e la sanità della stirpe » che vietano qualsiasi possibilità di aborto; ne precisa i limiti tutelando la libertà di scelta, quindi aumentando anche le pene per chi, anche abusando del proprio potere di convincimento, imponga l'interruzione della maternità; stabilisce l'obbligo per gli ospedali e cliniche gestiti da enti pubblici o convenzionati con le mutue di praticare l'aborto senza distinzione di stato civile e di « stato di necessità », in un clima sereno e non traumatizzante perciò, e di fornire la consulenza necessaria sui mezzi anticoncezionali.

Il Movimento di Liberazione della Donna si rivolge ai cittadini, alle donne, perché sottoscrivendo questo appello rendano possibile la presentazione di un progetto di legge di iniziativa popolare per legalizzare e liberalizzare l'aborto che renda effettivamente possibile a tutte le donne la libertà di scegliere una maternità consapevolmente e responsabilmente voluta, che impedisca il quotidiano omicidio di migliaia di donne.

Il primo appuntamento per tutti coloro che intendono appoggiare, collaborare a questa battaglia è sabato 22 maggio a piazza Navona dove inizieremo, contemporaneamente ad altre città d'Italia, a raccogliere le firme per la liberalizzazione e legalizzazione dell'aborto.

Il successo o il fallimento di questa prima uscita pubblica su questo argomento dipende quindi da te, dalla tua presenza alla manifestazione, da quanto potrai o vorrai fare per pubblicizzare presso amici questo appuntamento. Ipocrisie, falsi pudori, che da sempre sono serviti a mascherare lo sfruttamento criminale sulla pelle delle donne, non possono impedire che assieme, donne e uomini, si faccia il primo passo per la liberazione dai ruoli antagonisti che la società clericale ed autoritaria, per interessi a noi estranei, ci costringe ad assumere.

Per l'abolizione del reato d'aborto

Per la maternità come libera scelta

SABATO 22 MAGGIO

Piazza NAVONA - dalle 17,30 alle 21,30

Manifestazione per la liberalizzazione e legalizzazione dell'aborto

Parleranno militanti del M.L.D., porteranno il saluto rappresentanti del partito radicale, della federazione giovanile repubblicana. Si raccoglieranno firme per la presentazione di un progetto di legge di iniziativa popolare per il libero aborto.